



Pericolosità per attività del terreno	
1a	inclinazione del pendio tra 25°-35° per terreni sciolti e rocce deboli; tra 35°-45° per rocce
1b	inclinazione del pendio >35° per terreni sciolti e rocce deboli; >45° per rocce

Pericolosità per instabilità dei versanti	
2a	aree soggette a lieve instabilità del pendio e/o fenomeni localizzati ruscellamento superficiale, decorticamenti, stacchi di piccoli blocchi)
2b	aree soggette a crolli di massi
2c	aree in frana attiva (scivolamenti e colate)
2d	aree di frana quiescente (scivolamenti e colate)
2e	aree di frana stabilizzata
2f	aree a pericolosità potenziale per crolli a causa della presenza di pareti in roccia
2g	aree a pericolosità potenziale per giacitura sfavorevole della stratificazione
2h	aree estrattive dismesse

Pericolosità per vulnerabilità idrogeologica	
3a	aree di tutela assoluta di captazioni ad uso idropotabile
3b	aree di rispetto di captazioni ad uso idropotabile
3c	aree interessate da carsismo profondo con presenza di inghiottitoi e doline e aree di infiltrazione preferenziale delle acque che alimentano sorgenti captate
3d	aree a bassa soggiacenza della falda o con presenza di falde sospese, percorsi di paleovalvi non riattivabili

Pericolosità da dinamica idraulica	
4a	aree di pertinenza dei corsi d'acqua superficiali
4b	aree già allagate in occasione di precedenti eventi alluvionali senza definizione del tempo di ritorno e aree potenzialmente allagabili con criterio geomorfologico
4c	aree allagabili dal Cherio (Tr=100 anni) come individuate nello studio idraulico di Enel-Hydro (gennaio 2004) commissionato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po
4d	aree protette da interventi di difesa correttamente progettati e realizzati e/o in buono stato di manutenzione
4e	aree interessate da trasporto in massa e flusso di detrito su conoidi
4f	aree potenzialmente interessate da flussi di detrito in corrispondenza delle conoidi

Pericolosità per scadenti caratteri geotecnici	
5a	aree di possibili ristagni d'acqua, torbose e/o paludose
5b	aree con riporti di materiale o discariche mal compatte
5c	aree prevalentemente limo-argillose con limitata capacità portante

Aree di sensibilità paesistica e ambientale	
	fascia di rispetto di cui al reticolo idrico minore (D.g.r. n°7 /7868)
	Zona di rispetto delle captazioni ad uso idropotabile (D.Lgs. 258/00)
	nuclei di antica formazione
	edificio rurale di interesse storico
	archeologia industriale

	confine comunale
--	------------------

UNIONE DEI COMUNI MEDIA VALCAVALLINA
 COMUNI DI LUZZANA, BORGO DI TERZO E VIGANO
 SAN MARTINO - Provincia di Bergamo

PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO ai sensi della Legge Regionale n.12/2005

- adottato dal Consiglio Comunale con delibera n. del
 - approvato dal Consiglio Comunale con delibera n. del

Progettisti:
A.T.P. "M&G":
 dott. arch. Margherita Fiorina capogruppo mandatario
 24129 Bergamo
 via Salveocchio 13, tel. e fax 035/248470
 dott. arch. Guido Conti
 24124 Bergamo
 via Pitentino 6a, tel. e fax 035/219032
 Collaboratori:
 dott.arch. Marzia Lomboni, dott. Alice Bosio, dott. arch. Luca Zigrino, Laura Cont

Studio paesistico:
 STUDIO GERUNDO - dott. arch. P. Pelliccioli, dott. ing. S. Quirico, dott. agr. A. Massa Saluzzo

Studio geologico:
 STUDIO GEOTER - dott. geol. D. Ravagnani, dott. geol. S. Santambrogio

Valutazione Ambientale Strategica - VAS:
 STUDIO GEOTER con dott. agr. C. Crotti e dott. ing. A. Gaetani

Responsabile del Servizio Territorio e Responsabile del procedimento:
 dott. arch. F. Leoni

DOCUMENTO DI PIANO - ALLEGATI CARTA DELLE VULNERABILITA' DI PIANO